



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Programma RAP 100 – Delibera CIPE 29/8/97

Avviso n. 1/2000

Interventi di formazione e sostegno per la costituzione di 50 sportelli unici per gli impianti produttivi.

Il Ministro per la Funzione Pubblica, in conformità a quanto previsto dalla delibera CIPE del 29/8/1997 che attribuisce al Ministero della Funzione Pubblica la titolarità del programma RAP – Rete di Assistenza professionale, nell’ambito dell’action plan del Governo sullo sportello unico emana il seguente avviso:

Sommario

- 1. Premessa*
- 2. Attività previste*
- 3. Risorse disponibili*
- 4. Soggetti proponenti*
- 5. Amministrazioni destinatarie*
- 6. Durata degli interventi*
- 7. Contenuti delle iniziative*
- 8. Documentazione richiesta per la presentazione delle candidature*
- 9. Modalità e termini per la presentazione delle candidature*
- 10. Ammissibilità delle candidature*
- 11. Valutazione delle candidature*
- 12. Determinazione dei costi*
- 13. Obblighi del soggetto attuatore*
- 14. Erogazione del finanziamento*
- 15. Monitoraggio dei progetti*

1. Premessa

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso il Programma RAP – Rete di assistenza professionale, contribuisce alla realizzazione delle azioni di sostegno previste al punto 3.1 dei "Provvedimenti per la piena attuazione delle disposizioni relative all'istituzione di sportelli unici per gli impianti produttivi". Con il presente avviso si intende finanziare, in particolare, interventi integrati mirati alle specifiche esigenze delle amministrazioni locali impegnate nella costituzione dello sportello unico per gli impianti produttivi anche in forma associata. Tali interventi potranno comprendere attività di formazione, affiancamento consulenziale, assistenza e trasferimento di competenze, l'acquisizione di hardware e software, nonché l'assistenza durante il periodo di avvio dello sportello unico.

L'obiettivo che si intende perseguire è la costituzione degli sportelli unici, anche in forma associata e la piena operatività degli stessi alla fine degli interventi.

Il presente Avviso delinea gli obiettivi ed i contenuti delle azioni ammissibili e definisce i criteri e le procedure per accedere ai relativi finanziamenti.

2. Attività previste

Gli interventi dovranno agire prevalentemente sulla rimozione degli ostacoli che hanno ritardato l'avvio operativo degli sportelli unici. Le azioni previste sono finalizzate ad accelerare il processo che porta dalla deliberazione, da parte delle Amministrazioni, dello sportello unico, alla sua piena operatività.

La modalità individuata è la realizzazione di attività integrate di formazione, affiancamento consulenziale, supporto logistico, trasferimento di competenze che, previa un'analisi dello stato di attuazione degli sportelli unici e dei fabbisogni delle amministrazioni ai quali gli interventi devono rispondere, incidano sui seguenti aspetti:

1. organizzazione interna (costituzione della struttura; formazione dei responsabili, procedimento unificato; modulistica, procedure e tempi per la definizione degli atti istruttori);
2. rapporti esterni (protocolli con enti terzi, modulistica, documentazione, procedure, tempi);
3. dotazione hardware e software per la gestione informatica del procedimento unico, per la costituzione della rete telematica nel caso degli sportelli unici in forma associata, per l'accesso allo sportello tramite internet, per l'identificazione elettronica e la firma digitale.

A tal fine il soggetto proponente, che si candida a realizzare l'intervento, dovrà:

- analizzare, nello specifico contesto, lo stato di attuazione degli sportelli unici e i fabbisogni delle Amministrazioni ai quali l'intervento deve rispondere;
- individuare, in coerenza con le caratteristiche del presente avviso, le Amministrazioni destinatarie delle azioni ed assicurarsi la disponibilità di tali Amministrazioni a costituire e a rendere pienamente operativo lo sportello unico entro la fine dell'intervento;
- indicare i risultati attesi per le Amministrazioni destinatarie;
- definire le modalità d'attuazione delle attività di seguito descritte, adattandole al contesto nel quale saranno realizzate.

Per la realizzazione degli interventi sono previste le seguenti tipologie di attività:

- attività di **formazione e trasferimento di competenze** anche attraverso work group composti da funzionari delle amministrazioni comunali e delle altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti;
- attività di **affiancamento consulenziale** relative alla organizzazione interna e ai rapporti esterni, alla verifica e all'adattamento degli strumenti e delle procedure utilizzate;
- attività di **assistenza** relative alla installazione e al funzionamento dell'infrastruttura informatica e telematica (hardware e software) per lo sportello unico presso le Amministrazioni destinatarie. L'infrastruttura informatica e telematica rimarranno, a conclusione del progetto, a disposizione delle amministrazioni destinatarie. Sono esclusi dal progetto i costi di rinnovo annuale delle licenze del software.

L'allegato 2) **Linee guida per l'avvio e l'implementazione dello sportello unico**, contiene una maggiore specificazione delle azioni e dei relativi risultati.

3. Risorse disponibili

I 50 interventi, rivolti ad altrettante amministrazioni o gruppi di amministrazioni, saranno finanziati a valere sulle risorse attribuite dalla Delibera CIPE del 29 agosto 1997 al Ministero della Funzione Pubblica per il progetto RAP – Rete di assistenza professionale. Inoltre, sulla base di quanto previsto dalla stessa delibera, il 75% degli interventi sarà localizzato nelle Aree Obiettivo 1 (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e il 25% nelle rimanenti regioni.

Il costo di ciascun intervento non potrà superare i 250 milioni di lire (pari a Euro 129.114,22) al netto di eventuale IVA per interventi rivolti alla costituzione di sportelli unici in forma associata e i 150 milioni di lire (pari a Euro 77.468, 53) al netto di eventuale IVA per interventi rivolti a singole amministrazioni.

La congruità della dimensione economica di ciascun progetto proposto sarà valutata, complessivamente, rispetto alla dimensione delle attività previste, al numero degli enti locali coinvolti e alla loro popolazione.

4. Soggetti proponenti

Per la realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso possono presentare le loro proposte progettuali:

- Università e Istituzioni di formazione superiore
- Organismi di formazione pubblici e privati
- Società di consulenza, Imprese e loro consorzi o associazioni.

I suddetti soggetti proponenti possono presentarsi anche in Raggruppamenti Temporanei di Imprese o in Consorzi di scopo.

Ogni soggetto, anche aderendo a Raggruppamenti Temporanei di Imprese o a Consorzi di scopo, può candidarsi per un numero di interventi non superiore a 5.

Per la realizzazione degli interventi è richiesta una pluriennale esperienza operativa nella formazione, nella consulenza organizzativa e nella innovazione tecnologica a favore delle Amministrazioni nazionali, regionali e locali. Saranno privilegiati i soggetti che hanno maturato esperienza nel campo nella messa a punto di prodotti e servizi per il sostegno alla progettazione e all'operatività degli sportelli unici.

Per essere ammesse alla valutazione, le candidature dovranno essere corredate delle delibere di giunta delle amministrazioni locali destinatarie, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 8.

5. Amministrazioni destinatarie

Le amministrazioni destinatarie degli interventi sono:

- Singole amministrazioni comunali con almeno 15.000 abitanti;
- Associazioni di amministrazioni comunali (Patti Territoriali, Comunità Montane o altre associazioni o consorzi), anche preesistenti, che raggiungano a livello complessivo la soglia di 10.000 abitanti;
- Associazioni di amministrazioni comunali (Patti Territoriali, Comunità Montane o altre associazioni o consorzi), anche preesistenti, composte da almeno 6 amministrazioni, indipendentemente dal numero degli abitanti.

Ogni Amministrazione potrà aderire ad un solo intervento e dovrà deliberare:

- a) **l'impegno a partecipare a tutte le attività previste dal progetto presentato dal soggetto proponente;**
- b) **nel caso di interventi finalizzati alla costituzione dello sportello unico in forma associata, l'impegno a concordare con le altre Amministrazioni tutti gli aspetti operativi e gestionali;**

6. Durata degli interventi

Gli interventi dovranno concludersi entro cinque mesi dalla registrazione, da parte degli uffici competenti, della convenzione con il Dipartimento della Funzione Pubblica. **Lo sportello unico dovrà essere operativo entro tre mesi dall'inizio delle attività.**

7. Contenuti delle iniziative

Il soggetto proponente, utilizzando l'apposito formulario (allegato 1) dovrà elaborare un progetto tecnico coerente con le finalità del presente avviso, **con le esigenze espresse dalle amministrazioni destinatarie** e con il percorso di attivazione dello sportello unico delineato nell'allegato 2.

8. Documentazione richiesta per la presentazione delle candidature

La documentazione di presentazione delle candidature dovrà comprendere, **per ciascun intervento proposto:**

- domanda di partecipazione alla selezione firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o consorzi di scopo;
- atto costitutivo di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o consorzi di scopo finalizzati alla realizzazione delle iniziative, con l'indicazione del soggetto capofila e dei compiti di ogni componente il Raggruppamento o il consorzio di scopo; ovvero, dichiarazione di impegno, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti, a costituirsi in raggruppamento, con l'indicazione del capofila, nel caso di candidatura presentata da un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese;
- statuto del soggetto, o dei soggetti proponenti nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o consorzi di scopo;
- i curricula dei principali esperti che si prevede di impegnare nel progetto.
- un formulario (allegato 1) in triplice copia, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila nel caso di Raggruppamenti o consorzi di scopo;
- Delibere di giunta dell'amministrazione o di ciascuna delle amministrazioni associate secondo quanto indicato nel paragrafo 5.
- Indicazione, da parte dell'amministrazione destinataria o dell'amministrazione capofila nel caso di interventi finalizzati alla costituzione di sportelli unici in forma associata, di un responsabile dell'amministrazione quale referente per la realizzazione dell'intervento.

Ai sensi del DPR 21 gennaio 1999, n. 22, i soggetti proponenti possono decidere di esprimere gli importi contenuti nel formulario di presentazione delle proposte (allegato 1) e nella domanda di partecipazione in lire o in euro. L'opzione della denominazione in euro è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e i soggetti stessi. L'opzione iniziale espressa in lire potrà essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

9. Modalità e termini per la presentazione delle candidature

I soggetti proponenti presenteranno le loro candidature, sulla base delle indicazioni contenute nel presente avviso, nel formulario e negli altri allegati.

I soggetti proponenti potranno richiedere ulteriori informazioni al FORMEZ - Centro di Formazione e Studi, **Sportello Impresa**, contattando l'indirizzo e-mail sportelloimpresa@formez.it, o il fax 06 84893282 o, dal 28 agosto 2000, il numero telefonico 06 8840250.

Le buste contenenti le proposte, con indicazione del riferimento in calce a destra “ **Avviso n.1/2000 Interventi di formazione e sostegno per la costituzione di 50 sportelli unici per gli impianti produttivi**”, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata, ovvero essere presentate a mano al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Formazione, Corso Vittorio Emanuele, 116, 00186 Roma entro **60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**. La consegna a mano potrà effettuarsi entro le ore 14.00 dell’ultimo giorno utile. In caso di raccomandata farà fede il timbro e la data dell’ufficio postale. Non saranno, comunque, prese in considerazione le proposte inviate a mezzo raccomandata e pervenute al Dipartimento della Funzione Pubblica oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza.

10. Ammissibilità delle candidature

L’ammissibilità delle candidature sarà riscontrata preventivamente alla valutazione.

Non saranno ammesse alla valutazione le candidature:

- inviate o consegnate al Dipartimento oltre i termini previsti dal presente avviso;
- incomplete nella documentazione prevista al paragrafo 8 “Documentazione richiesta per la presentazione delle candidature”;
- con costi superiori all’importo massimo previsto al paragrafo 2;

11. Valutazione delle candidature

La valutazione delle proposte ammesse, a seguito dell’esame istruttorio svolto dagli Uffici del Dipartimento della Funzione Pubblica con il supporto del Formez sulla regolarità della documentazione, è affidata ad una Commissione di esperti nominata dallo stesso Dipartimento, che terrà conto dei seguenti elementi, desumibili esclusivamente dal formulario e dai curricula allegati:

Elementi	Punteggio
1. Esperienze operative del soggetto, o dei soggetti proponenti nella formazione e nella innovazione organizzativa e tecnologica a favore delle Amministrazioni nazionali, regionali e locali	fino a 15
2. Esperienze operative del soggetto, o dei soggetti proponenti nella messa a punto di prodotti e servizi per il sostegno alla progettazione e all'operatività degli sportelli unici.	fino a 15
3. Curricula degli esperti impegnati	fino a 10
4. Convenienza e congruenza dei costi rispetto <ul style="list-style-type: none"> ➤ alle azioni previste ➤ al numero delle amministrazioni comunali coinvolte ➤ alla popolazione delle amministrazioni comunali coinvolte 	fino a 25
5. Livello qualitativo della proposta (rispondenza della proposta ai bisogni delle amministrazioni, articolazione del progetto e modalità di realizzazione, utilizzo di metodologie già positivamente adottate in altri contesti)	fino a 35
Totale punteggio	100

Ai fini della localizzazione degli interventi nel rispetto di quanto previsto dalla delibera CIPE del 29 agosto 1997, le candidature ammesse alla valutazione saranno raggruppate secondo l'area geografica delle amministrazioni destinatarie degli interventi. La Commissione, pertanto, procederà alla definizione di una graduatoria per le candidature relative ad interventi localizzati nelle regioni Obiettivo 1 e di una graduatoria per le candidature relative ad interventi localizzati nelle rimanenti regioni.

Potranno essere ammesse al finanziamento le candidature a cui sarà attribuito un punteggio di almeno 70 punti.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica comunica, entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle proposte previsto dal presente avviso, l'esito della selezione ai soggetti proponenti.

12. Determinazione dei costi

Nell'Allegato 1, alla Sezione 3, Preventivo dei costi, sono riportati i parametri per la determinazione dei costi delle azioni. Tutti i costi sono da intendersi al netto di eventuale IVA.

13. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella apposita convenzione che verrà stipulata tra l'ente proponente e il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le attività dovranno aver inizio entro 15 giorni dalla data di registrazione della convenzione di cui sopra da parte degli Uffici competenti.

I soggetti aggiudicatari dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione, entro 20 giorni dalla comunicazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica dell'approvazione del progetto. Tale documentazione prevede:

- Costituzione del Raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio di scopo;
- Nominativo del responsabile del progetto;
- Codice fiscale e partita iva (del capofila in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio di scopo);
- Banca, agenzia, indirizzo, città;
- N. c/c bancario, codice ABI e CAB;
- N. conto presso tesoreria centrale (nel caso di enti pubblici);
- Autorizzazione alla stipula (delibera organo del consiglio di amministrazione);
- Certificato antimafia.

14. Erogazione del finanziamento

I tempi e le modalità dell'erogazione del finanziamento sono stabiliti nella convenzione di affidamento nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria. La convenzione sarà efficace dalla data di registrazione che sarà comunicata dal Dipartimento ai soggetti aggiudicatari.

15. Monitoraggio dei progetti

Al fine di rendere più efficaci le azioni dei soggetti attuatori e di verificare il raggiungimento degli obiettivi, il Dipartimento della Funzione Pubblica, realizzerà, tramite il Formez, e con il coinvolgimento delle amministrazioni destinatarie degli interventi il monitoraggio in itinere dei progetti.

Roma, 7 agosto 2000

IL MINISTRO
(Franco Bassanini)

ALLEGATI:

- n. 1 Formulario di presentazione delle proposte
- n. 2 Linee guida per l'avvio e l'implementazione dello sportello unico